



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 luglio 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 7
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 9

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Bandi di gara » 9

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 18

- Rettifiche: » 25

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 25

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FUNIVIE VAL VENY - S.p.a.

Sede in Courmayeur - Strada Regionale n. 47

Capitale sociale L. 15.210.320.000

Tribunale di Aosta reg. soc. n. 976

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 22 agosto 1991, alle ore 10,30 in seconda convocazione per il 23 agosto 1991 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta variazione denominazione sociale con conseguente modifica dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina amministratori; nomina collegio sindacale.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire, al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio di Torino o la Banca Commerciale Italiana di Torino.

Li, 5 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Gilberti

C-22646 (A pagamento).

MARIOTTI GIUSEPPE & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Arena Po, località Stazione n. 13
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Voghera reg. soc. n. 1022

I signori azionisti e i signori sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società alle ore 16 del 25 settembre 1991 in prima convocazione ed occorrendo alla data del 2 ottobre 1991 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Rinnovo cariche sociali; eventuale determinazione dei relativi compensi;
- 2) Delibere conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, le azioni presso gli uffici della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mariotti Elio

C-22656 (A pagamento).

CERVE - S.p.a.

Parma, via Paradigna n. 16/A
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 3293
 Codice fiscale n. 00156010340

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il 3 settembre 1991 alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame progetto di fusione della W. Rilbert S.r.l. nella Cerve S.p.a., delibere conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Non raggiungendosi le maggioranze previste in prima convocazione il giorno 4 settembre 1991 l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 4 settembre 1991 stessi luogo ed ora ed ordine del giorno.

Parma, 9 luglio 1991

Il presidente: Corradi Mario.

C-22658 (A pagamento).

BAFFIN - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Missori n. 3

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso Hesperia Diagnostic Center Modem S.r.l., via Arquà, 80/b per le ore 12 del giorno 26 luglio 1991 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede da Milano, piazza Missori n. 3 a Modena in rua del Muro n. 86.

Deposito azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Villotti Silvia.

C-22718 (A pagamento).

CREDITART - S.p.a.

Sede in Roma, via Tacito n. 90
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 9407/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pasquale Cordasco, via Attilio Regolo n. 12/D Roma, per il giorno 8 agosto 1991 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Neta Vespignani S.p.a. nella Creditart S.p.a.;
- 2) Varie ed eventuali.

Roma, 10 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Gentili

S-8410 (A pagamento).

NETTA VESPIGNANI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Babuino n. 89
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 3389/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pasquale Cordasco, via Attilio Regolo n. 12/D Roma, per il giorno 8 agosto 1991 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Creditart S.p.a..
- 2) Varie ed eventuali.

Roma, 10 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Antonietta Santi

S-8411 (A pagamento).

ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.550.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 295142/7483/42

Avviso di rettifica

Si prega di modificare l'avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1991, n. 155, pag. 2, al primo punto all'ordine del giorno dove scritto: «1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990, con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale», leggere: «1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1991 con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale».

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Marco G. Brescia.

S-8472 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**SAN PAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**

Avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle San Paolo

Il 31 luglio 1991 alle ore 9,30 presso il Servizio Bilancio - Contabilità e Consulenza tributaria dell'Istituto - Palazzo Uffici, in Moncalieri (Torino), alla presenza di un notaio avrà luogo l'estrazione a sorte, con le modalità e sulla base delle statuizioni e facoltà previste dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

Obbligazioni fondiarie 10% - 2ª serie - 1976/1996 - Codice 4231;
 Obbligazioni fondiarie 10% - 3ª serie - 1976/1996 - Codice 4232;
 Obbligazioni fondiarie 11% - 8ª serie - 1977/1997 - Codice 4279;
 Obbligazioni fondiarie 11% - 13ª serie - 1978/1998 - Codice 4870;
 Obbligazioni fondiarie 11% - 14ª serie - 1978/1998 - Codice 4871;
 Obbligazioni fondiarie 13% - 20ª serie - 1979/1999 - Codice 3450;
 Obbligazioni fondiarie 13% - 21ª serie - 1979/1999 - Codice 3451;
 Obbligazioni fondiarie 13% - 22ª serie - 1979/1994 - Codice 3452;
 Obbligazioni fondiarie 13,50% - 30ª serie - 1980/2000 - Codice 5860;
 Obbligazioni fondiarie 13,50% - 31ª serie - 1980/2000 - Codice 5861;
 Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 60ª serie - 1983/1998 - Codice 11256;
 Obbligazioni fondiarie 16% - 64ª serie - 1984/1994 - Codice 11831;
 Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 67ª serie - 1984/1999 - Codice 13427;
 Obbligazioni fondiarie 14,45% - 74ª serie - 1985/2000 - Codice 14062;
 Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 75ª serie - 1985/2000 - Codice 14063;
 Obbligazioni fondiarie a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 80ª serie - 1985/2000 - Codice 14271;
 Obbligazioni fondiarie 11,70% - 87ª serie - 1986/2001 - Codice 15013;
 Obbligazioni fondiarie 10,75% - 88ª serie - 1986/1996 - Codice 15090;
 Obbligazioni fondiarie 10,75% - 91ª serie - 1986/1996 - Codice 15211;
 Obbligazioni fondiarie 10,65% - 92ª serie - 1986/2001 - Codice 15279;
 Obbligazioni fondiarie 10,50% - 93ª serie - 1986/2001 - Codice 15280;
 Obbligazioni fondiarie 10,30% - 94ª serie - 1986/1996 - Codice 15281;
 Obbligazioni fondiarie 10,30% - 95ª serie - 1986/1996 - Codice 15409;
 Obbligazioni fondiarie 10,25% - 96ª serie - 1986/2001 - Codice 15468;
 Obbligazioni fondiarie 10,25% - 99ª serie - 1986/1996 - Codice 15471;
 Obbligazioni fondiarie 10,25% - 100ª serie - 1986/2006 - Codice 15472;
 Obbligazioni fondiarie 10,25% - 101ª serie - 1986/2001 - Codice 15473;
 Obbligazioni fondiarie 11,15% - 114ª serie - 1987/2002 - Codice 16256;
 Obbligazioni fondiarie 11,65% - 115ª serie - 1987/2002 - Codice 16415;
 Obbligazioni fondiarie 12% - 116ª serie - 1987/1997 - Codice 16832;

Obbligazioni fondiarie 12,10% - 121ª serie - 1987/2002 - Codice 16655;
 Obbligazioni fondiarie 12% - 128ª serie - 1987/2002 - Codice 16839;
 Obbligazioni fondiarie 12,50% - 129ª serie - 1987/1997 - Codice 16888;
 Obbligazioni fondiarie T.V. - 139ª serie - 1988/1998 - Codice 17489;
 Obbligazioni fondiarie T.V. - 140ª serie - 1988/2003 - Codice 17490;
 Obbligazioni fondiarie 12% - 141ª serie - 1988/1993 - Codice 17485;
 Obbligazioni fondiarie 12,10% - 145ª serie - 1988/1998 - Codice 17626;
 Obbligazioni fondiarie 13,75% - 1989/1999 - 159ª emissione - serie 1/60 - Codice 18852;
 Obbligazioni fondiarie 14% - 1989/2004 - 162ª emissione - serie 1/60 - Codice 19233;
 Obbligazioni fondiarie 13,50% - 1990/2000 - 175ª emissione - serie 1/5 - Codice 25873;
 Obbligazioni fondiarie T.V. - 1990/2000 - 176ª emissione - serie 1/13 - Codice 26219;
 Obbligazioni fondiarie 14% - 1990/2000 - 177ª emissione - serie 1/52 - Codice 26230;
 Obbligazioni fondiarie T.V. - 1990/2000 - 178ª emissione - serie 1/100 - Codice 26231;
 Obbligazioni agrarie 10% - 2ª serie - 1976/1996 - Codice 3855;
 Obbligazioni agrarie 10% - 5ª serie - 1977/1992 - Codice 5642;
 Obbligazioni agrarie 12% - 9ª serie - 1979/1999 - Codice 5609;
 Obbligazioni agrarie 13,50% - 12ª serie - 1980/2000 - Codice 5865;
 Obbligazioni agrarie 17% - 15ª serie - 1982/1997 - Codice 10297;
 Obbligazioni agrarie 17% - 17ª serie - 1982/1992 - Codice 10621;
 Obbligazioni agrarie 17% - 18ª serie - 1982/1997 - Codice 10622;
 Obbligazioni agrarie 17% - 28ª serie - 1983/1998 - Codice 11460;
 Obbligazioni agrarie 15,50% - 30ª serie - 1984/1999 - Codice 13426;
 Obbligazioni agrarie 14,40% - 31ª serie - 1985/1995 - Codice 14048;
 Obbligazioni agrarie 14,40% - 32ª serie - 1985/2000 - Codice 14049;
 Obbligazioni agrarie 15% - 33ª serie - 1985/2005 - Codice 14050;
 Obbligazioni agrarie 14% - 34ª serie - 1986/1996 - Codice 14434;
 Obbligazioni agrarie 13,55% - 35ª serie - 1986/2001 - Codice 14435;
 Obbligazioni agrarie 14,25% - 36ª serie - 1986/2006 - Codice 14436;
 Obbligazioni agrarie 13,75% - 37ª serie - 1986/2006 - Codice 14437;
 Obbligazioni agrarie 10% - 38ª serie - 1986/2001 - Codice 15601;
 Obbligazioni Opere Pubbliche 10% - 1976/1991 - 2ª emissione serie 101/150 - Codice 3851;
 Obbligazioni Opere Pubbliche 10% - 1976/1991 - 3ª emissione serie 151/200 - Codice 3852;
 Obbligazioni Opere Pubbliche 12% - 1977/1992 - 8ª emissione serie 1/100 - Codice 5643;
 Obbligazioni Opere Pubbliche 12% - 1978/1993 - 13ª emissione serie 1/100 - Codice 5439;
 Obbligazioni Opere Pubbliche 13% - 1979/1994 - 18ª emissione serie 1/100 - Codice 5252;
 Obbligazioni Opere Pubbliche 16% - 1984/1994 - 43ª emissione serie 1/28 - Codice 13492;
 Obbligazioni Opere Pubbliche 10% - 1986/2001 - 54ª emissione serie 1/30 - Codice 15612.

I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati alla pari a partire dal 1° ottobre 1991, sotto deduzione delle eventuali ritenute di legge.

Il 1° agosto 1991 alle ore 9, sempre presso il Servizio Bilancio - Contabilità e Consulenza Tributaria dell'Istituto, alla presenza di un delegato dell'organo di Vigilanza Bancaria, avrà luogo l'estrazione a sorte semestrale delle cartelle fondiariae e delle obbligazioni opere pubbliche 6% ex 5% e 7%.

Le cartelle fondiariae e le obbligazioni sopraindicate verranno rimborsate alla pari a partire dal 1° ottobre 1991.

Le cartelle fondiariae 5% che fruiscono del premio di cui al D.L. 14 gennaio 1970, n. 1 convertito nella legge 6 marzo 1970, n. 73, saranno rimborsate al 120%.

Torino, 8 luglio 1991

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
Direzione centrale: Giovanni Mina - Bruno Gagliardi

S-8406 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA
Amministrazione centrale

**Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche
e di impianti di pubblica utilità**

Si comunica ai portatori di obbligazioni opere pubbliche indicizzate che i tassi di interesse, determinati a norma di regolamento, per il semestre 1° luglio 1991-31 dicembre 1991, pagabili con la cedola scadente il 1° gennaio 1992, sono i seguenti:

7,00% netto per serie 1982/1992 codice 10055;
6,05% lordo per serie 1987/1997 1° codice 16083;
6,05% lordo per serie 1990/2000 1° codice 19865;
6,05% lordo per serie 1990/2005 1° codice 19867;
6,05% lordo per serie 1990/2005 3° codice 26041;
6,025% lordo per serie 1990/2005 2° codice 26040;
5,95% lordo per serie 1989/1999 codice 19034;
5,95% lordo per serie 1990/2000 2° codice 19866;
5,95% lordo per serie 1991/2001 1° codice 26800;
5,95% lordo per serie 1991/2006 1° codice 26801;
5,95% lordo per serie 1991/2006 2° codice 27600.

p. Banco di Sicilia - Amministrazione centrale:
Cusmano - Pipitone

S-8417 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA
Amministrazione centrale
Sezione di Credito Industriale

Si comunica ai portatori di obbligazioni che, in data 1° agosto 1991 alle ore 9, presso il Servizio Elaborazione Elettroniche e Sistemi Informativi, sito in Palermo via Adria n. 4, si procederà al sorteggio delle obbligazioni emesse dalla Sezione di Credito Industriale per complessive L. 26.380.000.000.

Palermo, 9 luglio 1991

p. Banco di Sicilia - Amministrazione centrale
Il vice direttore generale: La Francesca

S-8418 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA
Sezione Opere Pubbliche

Si dà notizia che le cedole con scadenza 1° gennaio 1992, godimento 1° luglio 1991, relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 ced. 9 - 6,10% lordo;
ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 ced. 7 - 6,10% lordo;
ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 ced. 5 - 6,10% lordo;
ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 ced. 4 - 6,20% lordo;
ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 ced. 3 - 6,10% lordo;
ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 ced. 2 - 6,10% lordo.

Il pagamento verrà effettuato dalle dipendenze delle Casse di Risparmio di Genova e Imperia, della Spezia e di Savona e dagli Istituti di Credito all'uopo incaricati.

Genova, 9 luglio 1991

Il direttore: Renzo Tomatis.

G-861 (A pagamento).

DE LANGLADE & GRANCELLE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Friuli n. 72
Sede amministrativa in Genova, via Cairoli n. 6/5
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Registro imprese di Milano 71689
Codice fiscale 00727000150

In data 16 settembre 1991 alle ore undici e trenta presso la sede amministrativa sita in Genova, via Cairoli, 6/5, sarà provveduto all'estrazione delle obbligazioni rimborsabili dal 1° gennaio 1992 per l'unica emissione 16% - 1983-1998.

Genova, 9 luglio 1991

Gli amministratori:
Silvio Grancelli - Attilio De Langlade

G-859 (A pagamento).

CERVE - S.p.a.

W. RILBERT - S.r.l.

Progetto di fusione

Il Consiglio di amministrazione della società Cerve S.p.a. nelle persone dei signori: rag. Mario Corradi - presidente, dott. Giovanni Bormioli, dott. Giorgio Aiassa, dott. Alberto Fornari, dott.ssa Maria Emilia Bormioli ed il Consiglio di amministrazione della W. Rilbert S.r.l. nelle persone dei signori: Angelo Ranzani, dott. Giuseppe Piroli e dott. Lorenzo Bertolini, «premessi» - che la società Cerve S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della W. Rilbert S.r.l. di Parma - che le assemblee degli azionisti e dei soci in sede straordinaria saranno chiamate a deliberare sul progetto di fusione per incorporazione della W. Rilbert S.r.l. nella Cerve S.p.a., redigono, ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. il seguente progetto di fusione:

1. La società Cerve S.p.a. - capitale sociale L. 1.000.000.000, sede legale Parma, via Paradigna n. 16, codice fiscale 00156010430, iscritta al n. 3293 registro società Tribunale di Parma ed al n. 61599 registro CCIA di Parma incorporerà la società W. Rilbert S.r.l. - capitale sociale L. 50.000.000, sede legale in Parma, via Verdi n. 6, codice fiscale 00859750234, iscritta al n. 20054 registro società Tribunale di Parma ed al n. 171761 registro ditte CCIA di Parma;

2. Lo statuto dell'incorporante Cerve S.p.a. non subirà alcuna modifica;

3. Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della incorporante Cerve S.p.a. resteranno in carica dopo la fusione nella loro attuale composizione: decadrà completamente il Consiglio dell'incorporata W. Rilbert S.r.l.;

4. Non esiste rapporto di cambio, né assegnazioni di azioni e quote in concambio, poiché il capitale sociale della incorporata W. Rilbert S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante.

In sede di fusione si provvederà alla semplice eliminazione della voce «partecipazione societaria nella W. Rilbert» figurante nella contabilità dell'incorporante;

5. Le operazioni della società incorporata W. Rilbert S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cerve S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1991;

6. Non esistono particolari categorie di soci o azionisti: ai portatori di obbligazioni ordinarie emesse dalla incorporante non viene riservato alcun trattamento diverso da quello previsto dal regolamento di emissione del prestito stesso;

7. Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporata;

8. Non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Depositato alla cancelleria del Tribunale di Parma il 9 luglio 1991 al n. 3293 - reg. soc. 8988.

p. W. Rilbert S.r.l.

Gli amministratori:

Ranzani Angelo - Piroli Giuseppe - Lorenzo Bertolini

p. Cerve S.p.a.

Gli amministratori:

Corradi Mario - Giovanni Bormioli

Giorgio Aiassa - Alberto Fornari - Maria Emilia Bormioli

C-22659 (A pagamento).

RDB PREFABBRICATI - S.r.l.

Sede legale in Pontenure (Piacenza), via dell'Edilizia, 1
Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2854 reg. soc. Tribunale di Piacenza
Codice fiscale n. 00111790333

RDB COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Pontenure (Piacenza), via dell'Edilizia, 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10732 reg. soc. Tribunale di Piacenza
Codice fiscale n. 00988720330

GANESE - S.r.l.

Sede legale in Carapelle (Foggia), s.s. n. 16 km 692+800
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9823 reg. soc. Tribunale di Foggia
Codice fiscale n. 04019570581

Estratto Progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) RDB Prefabbricati S.r.l. con sede legale in Pontenure (Piacenza), via dell'Edilizia 1, capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Piacenza al n. 2854, codice fiscale n. 00111790333 (incorporante);

a) RDB Costruzioni S.r.l. con sede legale in Pontenure (Piacenza), via dell'Edilizia, 1, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Piacenza al n. 10732, codice fiscale n. 00988720330 (incorporanda);

c) Gianese S.r.l. con sede legale in Carapelle (Foggia), s.s. n. 16 km 692+800, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Foggia al n. 9823, codice fiscale n. 04019570581 (incorporanda).

Lo statuto della società incorporante RDB Prefabbricati S.r.l., in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione, eccezion fatta, per l'art. 6 riguardante il capitale sociale e per l'art. 1 riguardante la denominazione sociale che da RDB Prefabbricati S.r.l. verrà modificata in RDB Costruzioni S.r.l.

3. Premesso:

A) che la società RDB Prefabbricati S.r.l. è posseduta al 100% dalla RDB S.p.a. e che la RDB Costruzioni S.r.l. è posseduta al 100% dalla RDB S.p.a. direttamente per il 25% e tramite la controllata RDB Edilizia S.p.a. per il residuo 75%;

B) che la società Gianese S.r.l. è a sua volta posseduta in ragione del 100% dalla società RDB Prefabbricati S.r.l.;

C) che tutte le società partecipanti alla fusione operano nel medesimo settore e che già oggi intrattengono reciproci rapporti tecnici, produttivi e commerciali,

gli scriventi ritengono corretto calcolare il rapporto di cambio, la cui determinazione è necessaria per le sole società di cui alla lettera A), sulla base dei rispettivi patrimoni netti contabili risultanti dall'ultimo bilancio approvato che per entrambe le società è quello al 31 dicembre 1990, rettificato per la RDB Prefabbricati S.r.l., dagli effetti conseguenti all'atto di fusione, stipulato in data odierna, mediante il quale la società ha incorporato la RDB Gianese S.r.l., con un aumento di capitale di L. 200.000.000 ed un avanzo di fusione di L. 495.983.456.

Pertanto, l'aumento di capitale sociale della incorporante RDB Prefabbricati S.r.l. sarà determinato con la seguente formula:

$$X = \frac{C.S. \times PN2}{PN1}$$

dove C.S. = capitale attuale RDB Prefabbricati S.r.l.;
PN1 = patrimonio netto al 31 dicembre 1990 RDB Prefabbricati S.r.l. rettificato come sopra;
PN2 = patrimonio netto al 31 dicembre 1990 RDB Costruzioni S.r.l.

Si rammenta che nessun rapporto di cambio viene determinato per le quote della Gianese S.r.l. in quanto la stessa è interamente posseduta dalla incorporante RDB Prefabbricati S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Gianese S.r.l.

4. L'aumento del capitale sociale della incorporante RDB Prefabbricati S.r.l. sarà ripartito come segue:

RDB S.p.a. 25% dell'aumento di capitale pari a una quota di L. 321.250.000;

RDB Edilizia S.p.a. 75% dell'aumento di capitale pari a una quota di L. 963.750.000.

A seguito di tale assegnazione RDB S.p.a. possiederà direttamente e indirettamente le quote costituenti l'intero capitale sociale della RDB Prefabbricati S.r.l.

5. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società a far data dal 1° gennaio 1992.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della RDB Prefabbricati S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1992.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcune delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella risultante dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1990, ai sensi del terzo comma dell'articolo stesso, in quanto anteriore di non oltre sei mesi rispetto al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dagli organi amministrativi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione in data 26 giugno 1991 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle dette società, rispettivamente presso il Tribunale di Piacenza e di Foggia; e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per la deliberazione assembleare, nonché depositato in copia, unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione - con le relative relazioni di accompagnamento dei rispettivi organi amministrativi e Collegi sindacali, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Non saranno allegate ulteriori situazioni patrimoniali in quanto, come dinanzi evidenziato, queste sono sostituite dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1990 ai sensi del terzo comma, art. 2501-ter C.C.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale dei rispettivi Tribunali e precisamente al Tribunale di Piacenza per la RDB Prefabbricati S.r.l. il 27 giugno 1991 iscritto al n. 2854 registro società e al n. 4581 registro d'ordine; per la RDB Costruzioni S.r.l. il 27 giugno 1991 iscritto al n. 10732 registro società e al n. 4605 registro d'ordine e al Tribunale di Foggia per la Gianese S.r.l. il 27 giugno 1991 iscritto al n. 9823 registro società e al n. 87719 registro d'ordine.

Pontenure, 26 giugno 1991

p. RDB Prefabbricati S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Filippo Salvini

p. Il Consiglio di amministrazione della RDB Costruzioni S.r.l.
Il presidente: avv. Augusto Rizzi

p. Il Consiglio di amministrazione della Gianese S.r.l.
Il presidente: avv. Augusto Rizzi

S-8402 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l.

Sede in Roma, via Lovanio n. 24

Capitale sociale L. 601.400.000

Codice fiscale e partita IVA 03753751001

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Maria Teresa Sindona notaio in Roma, in data 11 giugno 1991, portante delibera di fusione per incorporazione nella Società Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l. della FINTECH - Industria Manufatti di Cemento e Costruzioni Edili S.p.a.

La Società sviluppo finanziario M.G. S.r.l. con sede in Roma, Via Lovanio n. 24 è la società incorporante.

La FINTECH - Industria Manufatti di Cemento e Costruzioni Edili S.p.a., con sede in Castel Romano (Roma), Via de la Comunella 180/200 è la società incorporanda.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 2 luglio 1991.

L'amministratore unico: Anna Maria Manfredi.

S-8413 (A pagamento).

FINTECH - S.p.a.

Industria Manufatti di Cemento e Costruzioni Edili

Sede in Castel Romano (Roma), via de la Comunella, 180/200

Capitale sociale L. 400.000.000

Codice fiscale 00435980588

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Maria Teresa Sindona notaio in Roma, in data 11 giugno 1991, portante delibera di fusione per incorporazione nella Società Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l. della FINTECH - Industria Manufatti di Cemento e Costruzioni Edili S.p.a.

La Società sviluppo finanziario M.G. S.r.l. con sede in Roma, via Lovanio n. 24 è la società incorporante.

La FINTECH - Industria Manufatti di Cemento e Costruzioni Edili S.p.a., con sede in Castel Romano (Roma), Via de la Comunella, 180/200 è la società incorporanda.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 2 luglio 1991.

L'amministratore unico: ing. Goffredo Manfredi.

S-8414 (A pagamento).

RISTOR CAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Cesare da Sesto n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. nn. 305924/7700/24

Estratto progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

1. La Società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, è la Ristop S.r.l. con sede in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, la società incorporanda è Ristor Car S.r.l. con sede in Milano, via Cesare da Sesto n. 15.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ristop S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Ristor Car S.r.l.

3. Vedi punto 2.

4. Vedi punto 2.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Ristor Car S.r.l. sono imputate al bilancio della Ristop coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma settimo, del DPR 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Ristor Car S.r.l. sono imputate al bilancio della Ristor S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1992.

6. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. A favore degli amministratori della Ristor S.r.l. e della Ristor Car S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 18 giugno 1991 al n. 61628 d'ordine.

Milano, 28 giugno 1991

p. Ristor S.r.l.

L'amministratore unico: Rosat Enzo

p. Ristor Car S.r.l.

L'amministratore unico: Rosat Enzo

M-7445 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Potenza, con decreto 18 giugno 1991, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Tolve - serie D-4 25834078 - dell'importo di L. 2.500.000, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dello stesso, dopo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Biscione Ianniello Ermanno.

C-22645 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Giovanni Valdarno, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 5548 di L. 3.300.000 emesso da Barbiera Gianfranco sul c/c della Banca Popolare dell'Etruria sede di Arezzo a favore di Sammartano Andrea portante il n. 37850978, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di questa pubblicazione in mancanza di opposizioni previe opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Barbiera Gianfranco.

C-22648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto 25 maggio 1991, su ricorso di Mastranga Rosaria ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20011171/06 di L. 810.000 emesso sul conto corrente n. 4841 BNL della Casa di cura Buccheri La Perla, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Ignazio Montalbano.

C-22652 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto 25 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20011171/06 di L. 810.000, emesso sul conto corrente n. 4841 della B.N.L., ag. 2 di Palermo della casa di cura Buccheri La Ferla, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Ignazio Montalbano.

C-22653 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 18 giugno 1991, dichiara l'ammortamento del seguente assegno: A.C. n. 484808504 di L. 810.000, emesso l'8 febbraio 1991 dall'agenzia di città n. 5 della Banca Commerciale Italiana all'ordine di Carlo Oppezzo, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

p. Fall.to ind. Eternit Casale M.to S.p.a.

Il curatore: dott. Alfio Lamanna

G-864 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 25 giugno 1991, dichiara l'ammortamento del seguente assegno: A.B. n. 440396929 di L. 5.000.000, emesso da S.C.S. International - S.r.l. il 7 maggio 1991, all'ordine di S.O.M.A. - S.r.l., a valere sul c/c 10/2612 in essere c/o Ist. S. Paolo di Torino, Agenzia 9 di Genova, intestato a S.C.S. International - S.r.l., ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 luglio 1991

p. S.C.S. International
(firma illeggibile)

G-867 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore, pronuncia a favore dei signori Rotondi Angiolo e Burbassi Amba Vittoria, entrambi residenti a Montevarchi frazione Mercatale, piazza Ubertini n. 1, entrambi firmatari dell'effetto cambiario di cui in ricorso, che qui si ha per integralmente trascritto, l'amm.to del medesimo effetto scadente il 12 febbraio 1978 di L. 542.171 e di cui al ricorso.

Dispone a cura del ricorrente, la notifica al trattario del presente decreto e la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Montevarchi, 14 giugno 1991

Il pretore: (firma illeggibile).

C-22649 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del pretore di Cortona, del 3 luglio 1991, è stato dichiarato l'ammortamento delle cambiali artigiane ipotecarie scadute il:

24 gennaio 1980, 24 luglio 1980, 24 gennaio 1981, 24 luglio 1981, 24 gennaio 1982, 24 luglio 1982, 24 gennaio 1983, 24 luglio 1983, 24 gennaio 1984, 24 luglio 1984, 24 gennaio 1985, 24 luglio 1985, 24 gennaio 1986, 24 luglio 1986, 24 gennaio 1987, 24 luglio 1987, 24 gennaio 1988, 24 luglio 1988, 24 gennaio 1989, 24 luglio 1989,

ciascuna dell'importo di L. 1.719.472 emesse in Cortona da Sensi Mario e Solfanelli Lido a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cortona smarrite dopo il pagamento.

Cortona, 9 luglio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22650 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Recco (Genova), in data 8 maggio 1991, pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure con il n. 538862-143584900/51 di Lagomarsino Agostino e Pretta Franca con L. 3.244.503, autorizza inoltre il rilascio del duplicato del certificato di deposito *de quo* decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Genova, 11 luglio 1991

Lagomarsino Agostino.

G-866 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decreto 27 giugno 1991, ha pronunciato la inefficacia del certificato al portatore emesso dalla Banca Commerciale Italiana in data 8 gennaio 1991 distinto con il n. 9128078/11 di L. 100.000.000 con scadenza 9 maggio 1991.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. G. Margiotta.

C-22651 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto n. 1244/C, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito a risparmio al portatore:

n. 66436/77 a ventiquattro mesi emesso l'8 settembre 1989 dalla filiale di Bovolone della Banca Popolare di Verona con saldo di L. 10.000.000;

n. 66227/70 a diciannove mesi emesso il 24 luglio 1989 dalla filiale di Verona con saldo apparente di L. 40.000.000,

autorizzando l'istituto emittente, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore, al rilascio dei duplicati.

Chiaromonte Luciano.

C-22654 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 20 giugno 1991, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 138/79638/14 con denominazione Poirè Luigi e Bonatti runilde acceso in data 20 novembre 1990 (scadente il 20 maggio 1991) presso il Credito Italiano, agenzia n. 1 di Genova, recante un saldo apparente di L. 10.390.513, autorizza al rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 9 luglio 1991

Avv. Isabella Cocito.

G-860 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 5 luglio 1991, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 263638 categoria 19 acceso in data 6 giugno 1990 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia 21, recante un saldo apparente di L. 15.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 9 luglio 1991

Mazzarino Giovanna.

G-863 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 18 maggio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore del Mediocredito Ligure, serie TFH n. 54125 emesso in data 10 luglio 1989 tramite la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per un valore nominale di L. 10.000.000.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Genova, 10 luglio 1991

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
p. Direzione generale: (firma illeggibile)

G-865 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Genova, in data 14 giugno 1991, dichiara l'inefficacia del seguente certificato: certificato al portatore serie TFH n. 00-57316 del valore nominale di L. 5.000.000, emesso dal medio Credito Ligure tramite la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Cogoleto, in data 14 marzo 1990 e scadente il 15 settembre 1991.

Ordina che copia del presente decreto sia notificata a cura del ricorrente all'istituto emittente, perché resti ivi affissa per la durata di giorni novanta.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo termine di giorni novanta come sopra previsto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 luglio 1991

Maria Grani.

G-868 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Trieste con provvedimento 24 maggio 1991 — del quale si allega copia — ha autorizzato Alberto Giovanni Carlo Pellegrini nato a Willebroek (Belgio) il 13 marzo 1931 con atto di nascita trascritto presso il comune di Tolmezzo e residente in Roma alla via Baldo degli Ubaldi, 143, c.a.p. 00167 a cambiare il nome in «Alberto».

Opposizioni ai sensi di legge.

Alberto Pellegrini.

C-22605 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia con decreto n. 35/91 r.d. dell'11 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Anna Paola Bianchi, nata a Bergamo il 21 maggio 1962 e residente a Verona, lungadige G. Matteotti n. 9, ai sensi dell'art. 159 n. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per essere autorizzata a cambiare i nomi «Anna Paola Amina» con quello di «Annapaola», Amina.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Annapaola Bianchi.

C-22655 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MUNICIPIO DI AVELLINO

Bando pubblico di concessione di servizio con presentazione di progetto di massima per la realizzazione della Città Ospedaliera in località Amoretta.

L'amministrazione comunale di Avellino, in esecuzione della delibera consiliare n. 789 del 12 giugno 1989, vistata dal Co.Re.Co. nella seduta del 3 luglio 1989, col n. 38349, e della successiva di Consiglio comunale n. 555 del 12 febbraio 1990, vistata dal Co.Re.Co. nella seduta del 9 marzo 1990 col n. 11432, indice gara mediante presentazione di progetto di massima di delocalizzazione, degli attuali tre edifici ospedalieri, alla località Amoretta, in via Tuoro Cappuccini, con adeguamento alle esigenze della intera area servita, con previsione di strutture di protezione civile, in caso di calamità, nonché di strutture da convenzionare con l'Università di Napoli, previa intesa con la predetta Università e la Regione Campania.

Ciò per l'affidamento in concessione, con la formula «chiavi in mano», per la realizzazione del nuovo complesso denominato «Città Ospedaliera», per lotti funzionali, di cui il primo di lire 130 miliardi, con i fondi della legge 219/81, assegnati al Comune a seguito di ripartizione CIPE 8 aprile 1987 (*Gazzetta Ufficiale* n. 121/87) e 2 maggio 1989 (*Gazzetta Ufficiale* n. 127/89).

Sono ammessi a partecipare imprese, raggruppamenti e consorzi che dimostrino, in sede di presentazione degli atti di gara, di aver svolto progettazione esecutiva di complessi ospedalieri per un importo non inferiore a 100 miliardi, di aver realizzato in concessione tali complessi sempre per l'importo non inferiore a 100 miliardi, esibendo copia conforme dell'atto di incarico o di appalto in concessione, nonché copia conforme del collaudo di dichiarazione dell'ente committente.

Inoltre dovranno essere presentati:

1) dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si trovi in istato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera di appartenenza;

2) dichiarazione da cui risulti che il concorrente non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

3) dichiarazione di inesistenza di procedimenti o di provvedimenti interenti l'applicazione delle norme antimafia (legge 27 dicembre 1956, n. 1423; legge 23 dicembre 1982, n. 936; ed altre connesse);

4) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dalla ditta;

5) copie conformi dei bilanci depositati nell'ultimo triennio, situazione patrimoniale e rendiconto economico degli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che si richiede non inferiore a lire 250 miliardi per la cifra d'affari globale e a lire 200 miliardi per la cifra in lavori;

7) dichiarazione, successivamente verificabile con apposita probante documentazione, di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a lire 20 miliardi;

8) dichiarazione di accettazione della convenzione da parte delle imprese che partecipano;

9) curriculum delle attività svolte;

10) dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesti di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle consistenze a caratteristiche e servizi degli edifici ospedalieri da delocalizzare, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione della offerta di concessione e sui criteri progettuali;

11) dichiarazione in cui vengono indicati:

i tempi di redazione del progetto esecutivo primo lotto di 130 miliardi non superiore, in ogni caso, a 150 giorni dall'affidamento della concessione;

tempo di esecuzione del primo lotto;

quota di partecipazione dell'imprenditoria della provincia di Avellino operante ed avente sede da almeno tre anni dalla data della presente delibera, non inferiore al 25%.

Tutti gli atti vanno prodotti in lingua italiana e in bollo.

Le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge e devono riportare in calce la firma del titolare dell'impresa, seguita dalle indicazioni esatte del luogo e data di nascita.

Le dichiarazioni dei punti 1), 2), 3) dovranno riferirsi:

per le imprese individuali, oltre che al titolare dell'impresa, al direttore tecnico se trattasi di persona diversa;

al direttore tecnico ed a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla CEE possono presentare la documentazione equivalente in base alle leggi dello Stato di residenza.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprima l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché le imprese che si riuniscono o si associano, in sede preventiva di partecipazione, in conformità agli articoli 20, 21, 23 bis della legge 8 agosto 1977, n. 584, integrata dalla legge 8 ottobre 1984, n. 647.

I requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna società partecipante al raggruppamento o associazione temporanea così come stabilito dall'art. 8, primo e secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o associazione non può far parte di altri raggruppamenti o associazioni, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dei raggruppamenti o associazioni nei quali la stessa figurasse partecipante.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese deve risultare da scrittura privata, autenticata da notaio.

Le imprese partecipanti debbono redigere un progetto di massima, sulla base della programmazione deliberata dall'U.S.L. n. 4, ai sensi del decreto ministeriale n. 109/88 e sulla base delle indicazioni emerse nei dibattiti di Consiglio comunale, con particolare riferimento allo studio del ruolo da attribuire all'Ospedale provinciale e a quello da attribuire alla città ospedaliera, nonché per le necessità di una corretta indagine epidemiologica, per la realizzazione di strutture modulari e flessibili, per la individuazione di tecnologie adeguate alla struttura ed ai servizi della struttura ospedaliera.

Il territorio di Avellino è classificato con sismicità S=9.

La progettazione di massima deve comprendere:

planimetrie, sezioni, prospetti, e vedute d'insieme, con le indicazioni delle rispettive destinazioni;

fissazione del corrispettivo della concessione per la realizzazione dell'opera «chiavi in mano» comprensivo di ogni onere;

modalità di pagamento richieste;

relazione sulle caratteristiche e funzionalità dei vari impianti.

La concessione, per la società prescelta, comprende:

a) procedure di occupazione in via d'urgenza e procedure di esproprio o di acquisizione bonaria, in nome e per conto del comune di Avellino;

b) predisposizione dell'area di intervento, nello stato reale in cui si trova all'atto della presa di possesso;

c) allacciamenti ai pubblici servizi e alle reti viarie;

d) indagini in sito per la determinazione della struttura stratigrafica del sottosuolo, la caratterizzazione meccanica dei terreni e lo studio dei problemi geotecnici ai fini esecutivi;

e) l'esecuzione dell'opera completa funzionale, con l'individuazione in lotti funzionali, nell'osservanza di tutte le norme tecniche di esecuzione vigenti, delle leggi sui lavori pubblici statali e regionali, del capitolato generale di appalto del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, e del regolamento sulla contabilità e collaudazione dei lavori regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, normativa sulle barriere architettoniche, strutture antinquinamenti, valutazione di impatto ambientale, sicurezza dei locali e degli impianti; sono a carico del concessionario oneri e obblighi diversi previsti nei capitolati speciali a stampa per lavori del Ministero dei lavori pubblici;

f) manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti per ventiquattro mesi dal verbale di consegna del lotto funzionale al comune;

g) le spese e gli onorari, a professionisti e a collaboratori, secondo le tabelle e i criteri per i lavori pubblici, per le funzioni di direzione dei lavori, di ingegnere capo e di collaudazioni tecnico-amministrative in corso d'opera, con commissioni non superiori a cinque membri.

In deroga alle disposizioni dell'art. 43 e successivi del capitolato generale decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale.

Il concessionario è tenuto a fare eseguire — previo espletamento di gara d'appalto — il totale delle opere e delle forniture con affidamento in appalto ad imprese terze, singole o associate o consorziate, a termine della legge 8 agosto 1977, n. 584 per i lavori e della legge 30 marzo 1981, n. 113 per le forniture con esclusione delle procedure ristrette.

L'affidamento dei lavori e delle forniture avverrà a «prezzo chiuso» con esclusione delle offerte in aumento e di quelle anormalmente basse.

I requisiti minimi richiesti per l'affidamento dei lavori e delle forniture andranno precisati in sede di presentazione del progetto esecutivo, tenendo presente ai fini della selezione delle imprese i criteri e i requisiti del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1988 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 5 marzo 1988).

Un'apposita commissione tecnica esaminerà le offerte e i progetti di massima, operando un raffronto dei sottoindicati elementi, ai fini dell'individuazione dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa valutati ponderalmente nel seguente modo:

1) livello tecnologico degli impianti previsti	20%
2) corrispettivo di concessione	20%
3) dimensionamento e funzionalità d'insieme e costo di utilizzazione	15%
4) valore tecnico strutturale e architettonico dell'opera	20%
5) tempo di esecuzione dei lavori	10%
6) esperienze del partecipante nello specifico settore	10%
7) quota di partecipazione dell'imprenditoria locale; della provincia di Avellino operante ed avente sede da almeno tre anni dalla data della presente delibera in misura comunque non inferiore al 25%, nelle forme previste dalla legge	5%
Totale	100%

La concessionaria dovrà presentare il progetto esecutivo completo entro centocinquanta giorni dall'affidamento della concessione.

Il progetto esecutivo sarà approvato dal Consiglio comunale, previo parere della Commissione tecnica.

La concessionaria è tenuta ad adeguare la progettazione di massima e quella esecutiva successiva alle indicazioni e alle prescrizioni che la Commissione tecnica e gli organi di pubblico controllo riterranno di formulare, senza nessun diritto ad indennità o rimborso spese.

La gara sarà pubblicata ai sensi della legge 584/77 per la struttura e della legge 113/81 per le attrezzature.

L'aggiudicazione della concessione per la realizzazione della Città ospedaliera è disposta entro quattro mesi dalla data di presentazione.

Trascorso tale termine senza che il partecipante abbia ricevuto comunicazione dell'accoglimento, egli potrà revocare la proposta.

Il rifiuto della proposta non attribuisce al partecipante il diritto a rimborsi o indennizzi.

La domanda, indirizzata al comune di Avellino, ufficio contratti, con firma autenticata, dovrà contenere la seguente dichiarazione del legale rappresentante del soggetto partecipante:

a) di essere in grado di produrre l'ulteriore documentazione dimostrativa del possesso dei requisiti e quella comunque richiesta dall'Amministrazione per la verifica di tutti gli elementi pertinenti e necessari, entro quindici giorni dall'eventuale richiesta;

b) di essere consapevole che la produzione della presente domanda con progettazione di massima non vincola l'amministrazione né attribuisce titolo alcuno al prosieguo della procedura e che l'Amministrazione, tenuto conto dei finanziamenti erogabili, potrà dare ulteriore corso all'affidamento anche di una parte soltanto dell'intervento;

c) di essere consapevole che, nell'ipotesi di affidamento della concessione, dovranno essere prodotti prima della stipula della convenzione la certificazione prevista dalla legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni da parte di qualsiasi obbligato;

d) di essere consapevole che la mancata, insufficiente o discordante documentazione e/o dichiarazione relativa anche ad un solo degli elementi, requisiti e condizioni di cui al presente bando può costituire causa di esclusione.

La documentazione del presente bando può essere ritirata presso l'ufficio tecnico, previo versamento dei diritti stabili.

L'offerta, cioè l'indicazione del corrispettivo della concessione, espressa in cifre ed in lettere, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e contenere l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone firmatarie, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

La domanda con gli allegati tutti dovrà pervenire entro le ore 12 del centottantesimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione del bando, presso la sede del municipio di via Mancini, esclusivamente per posta raccomandata del servizio postale di Stato.

Sul piego esterno deve risultare chiaramente la scritta: «Partecipazione gara Città Ospedaliera».

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, Boite postale 1003, L. 2985 Luxembourg il giorno 9 luglio 1991.

Avellino, 9 luglio 1991

Il sindaco: Romano

L'assessore ricostruzione pubblica: Martino.

S-8404 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Bando di gara di appalto

Questo Istituto indirà licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di due fabbricati per 92 alloggi comprendenti 480 vani convenzionali in Napoli, via Divisione Siena (is. B3-C) finanziati con legge 5 agosto 1978, n. 457 5° biennio.

Importo a base d'asta L. 6.683.148.000 comprensivo dei sottospecificati costi progettuali per opere o prestazioni scorparabili e/o subappaltabili ai sensi del secondo comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977 come modificato dal secondo comma dell'art. 19 della legge n. 55/1990 e dall'art. 18 della legge n. 55/1990:

- impianto riscaldamento, L. 405.000.000;
- impianto idrico-sanitario e gas, L. 398.000.000;
- impianto elettrico, telefonico, TV, L. 237.000.000;
- fornitura e installazione infissi, L. 945.000.000;
- infissi, L. 945.000.000;
- impianto ascensori e montacarichi, L. 180.000.000;
- impermeabilizzazioni, L. 69.000.000;
- isolamenti, L. 140.000.000;
- illuminazione esterna, L. 75.000.000;
- pali di fondazione, L. 280.000.000.

Termine ultimazione lavori settecentotrenta giorni con le modalità di pagamento del corrispettivo previste dal capitolato speciale e dal D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

La gara esperita con le modalità di cui all'art. 24, lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 con aggiunta del coefficiente di punti 7 alla media delle offerte valide.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 19 della legge n. 55/1990.

Le ditte potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 6 settembre 1991 istanza in bollo da L. 10.000 a questo Istituto con sede in Napoli alla via D. Morelli n. 75 - 80121, in lingua italiana, nella quale, tra l'altro, si dichiara l'inesistenza, a carico delle stesse, di cause di esclusione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 584/1977 ed allegando il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale o copia notarile) per la categoria 2 e classifica 7 (L. 6.000 milioni) o superiore, con l'annotazione che i requisiti tecnici ed economici sono stati accertati ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977.

In mancanza di tale annotazione le imprese dovranno allegare la documentazione prevista da detti articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977.

Le ditte straniere dovranno allegare documentazione equipollente rilasciata dalle autorità competenti dello Stato in cui risiedono.

Nell'istanza di partecipazione, inoltre, le imprese dovranno dichiarare e specificare il possesso dei requisiti di idoneità come richiesti dagli articoli 5, 6 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 in rapporto all'importo del presente appalto e riferiti ai parametri minimi indicati in detti articoli.

Le istanze delle ditte non vincolano l'Ente ad invitarle. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni decorrenti dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione, sopra indicato.

Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

Estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Napoli, 8 luglio 1991

Il commissario regionale: Iannuzzi.

S-8405 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di gara con procedura ristretta - Direttiva n. 77/62/C.E.E. del Consiglio del 21 dicembre 1976 completata dalla Direttiva n. 80/767/C.E.E. del Consiglio del 22 luglio 1980.

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (Italia), telefono 051/554330, telefax 051/29.26.58.

2. Due distinte licitazioni private da tenersi con il criteri di cui all'art. 15, primo comma, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per l'aggiudicazione delle forniture di combustibile per gli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà o gestiti dall'Istituto. Esercizio ottobre 1991, settembre 1992.

3.a) Per ciascun appalto consegne franco serbatoi dell'Ente nelle località indicate ed in qualsiasi altra località in cui entrino in funzione impianti di riscaldamento che utilizzano il prodotto oggetto dell'appalto stesso, a mezzo autotrenobotte e/o motrice singola, senza limitazione di quantità;

b) 1ª gara: fornitura di olio combustibile denso BTZ con viscosità a 50 °C oltre i 7 Engler, contenuto di zolfo inferiore all'1%, quantitativo presunto q.li 75.000 e di olio combustibile fluido con viscosità a 50 °C pari a 3/5 Engler, quantitativo presunto q.li 1.500. Importo presunto delle forniture L. 2.400.000.000. Impianti in Bologna (quartieri Pilastro e Barca); 2ª gara: fornitura di olio da gas adulterato (gasolio) con viscosità a 20 °C pari a 1,3 Engler, quantitativo presunto hl. 4.100. Importo della fornitura L. 400.000.000. Impianti in comuni vari della provincia di Bologna;

c) possibilità di presentare offerta per una o due forniture.

4. Termini di consegna per ciascun appalto: nei quantitativi richiesti entro il giorno successivo all'ordine, anche se festivo.

5. Facoltà di partecipare alle gare da parte di imprese raggruppate nelle forme e con le modalità e condizioni di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6.a) 31 luglio 1991 entro le ore 24. Domande in carta bollata da L. 10.000. Possibilità di presentare una unica domanda per le due gare:

- b) vedi punto 1.;
c) italiano.

7. 20 settembre 1991.

8. Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà dichiarare:

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione degli appalti previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche;

di essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o in analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

quali istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., possono attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini della assunzione della fornitura (o delle forniture);

le cifre d'affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture di olio combustibile del tipo oggetto della gara (o delle gare) effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato. Nel caso di imprese raggruppate le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese.

9. Vedi punto 2.

10.a) Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante;

b) le dichiarazioni di cui al precedente punto 8, verranno successivamente documentate e verificate secondo le indicazioni della lettera di invito;

c) tutte le spese di gara, di pubblicazione del Bando di Gare e del relativo contratto saranno a carico dell'aggiudicatario della fornitura;

d) si precisa che, nel caso in cui, in corso di contratto si realizzi la trasformazione delle Centrali Termiche da rifornire ad altro tipo di combustibile, l'Istituto si riserva la più ampia facoltà, ed a suo insindacabile giudizio, di interrompere la fornitura con un preavviso di 30 giorni senza che da parte dell'impresa fornitrice possa essere eccepita la mancata, parziale esecuzione del contratto.

Li, 10 luglio 1991

Il vice presidente: Negrini.

S-8416 (A pagamento).

BONIFICA CIXERRI

Bando di gara d'appalto

Ente appaltante Consorzio Bonifica Cixerri con sede in Iglesias - Via XX Settembre, 84 Tel. 0781 - 40902 Fax 33030.

Data invio ufficio pubblicazione CEE: 12 luglio 1991.

Luogo di esecuzione: Siliqua (Cagliari).

Irrigazione sistemazione idraulica III Comprensorio II Lotto. Importo a base d'asta L. 16.134.400.000 di cui L. 11.810.464.318. categoria 10A prevalente, L. 4.323.935.682. categoria 10B scorporabile.

Cauzione 5% sul prezzo d'appalto.

Modalità - finanziamento - pagamento.

Licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 218/1978, legge n. 64/86, della delibera C.I.P.E. del 29 marzo 1990 nonché della convenzione stipulata con l'Agenzia Mezzogiorno.

Finanziamento a carico dell'Agenzia; i pagamenti verranno effettuati come da art. 13 del C.S.D'A.

Possono presentare offerte imprese iscritte all'A.N.C. o regionale appaltatori o aventi sede uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. n. 265/1989 convertito in legge n. 155/1989, saranno considerate anomale ed escluse dalla gara in conformità alle vigenti normative, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore pari al 7%.

L'applicazione del correttivo verrà esclusa in sede di gara qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a 15.

Criteri di aggiudicazione. L'appalto sarà esperito ai sensi dell'art. 24 primo comma lettera b) della legge n. 584/1977, secondo i seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente d'importanza ed i relativi punteggi: valore tecnico dell'opera e rendimento (65 punti), prezzo (25 punti), termine di esecuzione (10 punti).

L'appalto non è divisibile, non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

I concorrenti dovranno tenere impegnativa la loro offerta per un periodo di sei mesi.

Sono comprese nell'appalto le forniture, le espropriazioni, i permessi, e quant'altro necessario per dare l'opera finita e funzionante.

Il tempo massimo di realizzazione dell'appalto compresa l'esecuzione della pratica espropriativa non deve superare i 24 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/1978, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'Impresa aggiudicataria del presente appalto i lavori dei lotti successivi, sempre che sussistano le condizioni di legge.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta legale, dovranno essere spedite all'indirizzo dell'Ente appaltante - tramite servizio postale statale esclusivamente mediante raccomandata o pacco espresso e dovranno pervenire entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data di arrivo del timbro postale. Sulla busta dovrà essere scritto: «Gara appalto lavori rete irrigua III comprensorio - II lotto».

I concorrenti dovranno produrre:

dichiarazione per le società commerciali, cooperative, e loro consorzi, da cui risultino i nominativi dei soggetti investiti di rappresentanza legale nonché i procuratori generali e speciali;

referenze bancarie in busta sigillata rilasciate di almeno due primari istituti di credito;

certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori o regionale appaltatori della Sardegna.

Le imprese straniere aventi sede in altri Stati CEE non iscritte all'Albo costruttori italiano le attestazioni di cui all'art. 13 - 14 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

Le imprese che intendono partecipare singolarmente dovranno essere iscritte nelle seguenti categorie e per i seguenti importi:

Cat. 10/A L. 15.000.000.000: categoria prevalente;

Cat. 10/B L. 6.000.000.000: categoria scorporabile.

Sono ammesse a presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzio di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. n. 278/1911 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di associazioni tipo orizzontale ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta nelle predette categorie, dell'Albo nazionale costruttori o regionale appaltatori per almeno 1/5 dell'importo richiesto dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo richiesto a base d'asta.

Nel caso di associazione tipo verticale l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta nella categoria 10/A per L. 15.000.000.000 e ciascuna delle mandanti nella categoria 10/B per L. 6.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 21 - comma quarto - della legge n. 584 come sostituito dall'art. 9 della legge n. 687/84, le imprese singole e le associazioni temporanee d'impresa possono associare altre imprese: iscritte all'Albo nazionale costruttori o regionale appaltatori per importi diversi, da quelli predetti, a condizione che venga dichiarato, in forma impegnativa, che i lavori da eseguirsi congiuntamente da queste ultime non potranno superare il 20%.

Nei casi predetti l'Impresa capogruppo dovrà indicare, anche ai fini della responsabilità solidale, quali sono le Imprese subentranti, con la produzione della documentazione, in ordine all'idoneità tecnica delle stesse, costituite da:

certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o regionale appaltatori e un'unica dichiarazione da cui risulti quanto previsto dai punti a) - b) - c) - dell'art. 17 e dai punti a) - b) - c) - d) - e) dell'art. 18 della legge n. 584/1977.

Per ciascuna delle imprese mandanti i requisiti finanziari e tecnici previsti da detti articoli, sempreché frazionabili, devono essere posseduti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sono inoltre ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77;

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13, lettera a), b), c), d), e), f) e g) della legge n. 584/77 per le imprese singole e nel caso per ciascuna impresa delle associate nonché assenza di provvedimenti e procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 legge n. 1423/56 e di quanto previsto dagli articoli 10, 10-ter e 10-quater della legge 30 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modificazioni nel testo all'atto vigente.

Tale dichiarazione dovrà essere resa nei confronti dei soggetti indicati all'art. 3 della legge n. 55/90 e successivamente modificato dall'art. 23 legge n. 324/90.

In sede d'offerta dovranno essere indicati i lavori eventualmente da subappaltare con l'impegno di praticare per le opere e i lavori che si affideranno in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20%;

dichiarazione circa la cifra di affari globali e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando nei modi e nei termini previsti dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 172/89.

In caso di associazione temporanea d'impresa o consorzio tali documenti dovranno essere esibiti da ciascuna impresa.

La cifra d'affari globale non deve essere nell'ultimo triennio, inferiore a due volte e mezzo l'importo a base d'asta; la cifra d'affari in lavori non deve essere nell'ultimo triennio, inferiore a due volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione di tipo orizzontale tale requisito deve essere soddisfatto dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente nella misura di almeno il 60% e da ciascuna delle mandanti nella misura di almeno il 60% e da ciascuna delle mandanti nella misura di almeno il 20%.

Nel caso di riunione di tipo verticale i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nelle categorie scorporate per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Alla dichiarazione di che trattasi a norma dell'art. 18, lettera b), legge n. 584/77 dovrà essere allegato un elenco delle opere e forniture eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, oggetto, periodo e denominazione del committente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere le relative certificazioni direttamente ai committenti;

dichiarazione di avere eseguito nel quinquennio antecedentemente la data di pubblicazione del bando, lavori della categoria prevalente per un'importo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta.

I lavori valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione dei prezzi.

Nella stessa dichiarazione occorrerà indicare di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno un lavoro nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, oppure in alternativa due lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,60 volte quello a base d'asta;

dichiarazione circa le attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione circa i costi sostenuti per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte in forma autentica ai sensi di legge;

le imprese che abbiano cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica, economica e finanziaria, della documentazione dell'impresa originaria;

l'inoltro della richiesta da parte delle imprese non vincola l'Amministrazione appaltante nel formare l'elenco delle imprese da invitare alla gara.

Pertanto la stessa, ai sensi di legge, è libera di escludere imprese che abbiano fatto domanda od aggiungerne altre di fiducia aventi i requisiti richiesti.

Qualora la stessa impresa sia individuata come partecipante in più raggruppamenti l'Amministrazione escluderà l'intero raggruppamento, già in fase di prequalificazione o anche in sede di gara, qualora gli elementi indicatori fossero individuati in tale fase.

Le lettere invito per la presentazione delle offerte, saranno spedite entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data del limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione alla gara.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 584/77, il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 12 luglio 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle 13.

Il presidente: dott. Piero Martinelli

C-22647 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara d'appalto a' sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584 - (Procedura ristretta) per costruzione del 2° stralcio del 3° lotto della Grande viabilità di Trieste. Tratto: Cattinara - Padriciano.

1. Ente Appaltante. Comune di Trieste - Partita Iva 00210240321 - Concessionario della Regione Friuli-Venezia Giulia - Giuta convenzione stipulata il 24 marzo 1988. Indirizzo: Piazza Unità d'Italia n. 4 - c.a.p. 34100 - Trieste. Telefono: 040/6751 - Telecopiatrice: 040/6754907.

2. Aggiudicazione. La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dagli artt. 24 - I comma - lettera b) ed 8 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

3. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Provincia di Trieste - Comune di Trieste;

b) caratteristiche generali dell'opera: 2° stralcio del 3° lotto — da Cattinara a Padriciano — denominato 3/2 - facente parte del collegamento stradale tra il Molo ed i Nodi di Lacotisce e Padriciano (Grande Viabilità di Trieste).

Trattasi di raccordo autostradale a carreggiate separate caratterizzate nel tratto da Cattinara alla s.s. 14 da due alti viadotti (il n. 8 ed il n. 9), dallo svincolo tra la Grande Viabilità e la s.s. 14 e nel tratto finale da due carreggiate unidirezionali una in salita verso Padriciano costituita prevalentemente da una galleria naturale, a tre corsie, l'altra in discesa da Padriciano a cielo aperto ricalcante sostanzialmente il tracciato della S.S. 202.

L'appalto ha per oggetto tutti i lavori, deviazioni provvisorie in corso d'opera, prestazioni, servizi, forniture, operazioni e procedure per l'acquisizione anche coattiva di beni e diritti reali, acquisizioni di pareri, licenze, permessi, autorizzazioni, concessioni, benessere, ecc., relativamente all'esecuzione delle opere e tutto quanto altro indicato dallo schema di contratto e dagli atti di gara o, comunque, necessario, per dare compiuta e pienamente funzionante l'opera.

In particolare, l'impresa dovrà curare, senza compenso aggiuntivo specifico, lo svolgimento delle procedure per l'acquisizione, in via di espropriazione e/o bonaria dei beni immobili e dei diritti reali occorrenti per l'esecuzione delle opere, tenendo presente che sull'Amministrazione graveranno soltanto i rimborsi per le indennità di occupazione e di espropriazione relative, determinate nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Inoltre l'impresa dovrà procedere, sempre senza rimborso specifico aggiuntivo, allo svolgimento delle procedure, nessuna esclusa, per la regolarizzazione delle interferenze con altre opere e servizi, interferenze da eseguire a spese dell'Amministrazione;

c) l'opera complessiva è suddivisa in tre lotti di cui risultano già eseguiti i primi due ed il 1° stralcio del 3°.

La spesa complessiva prevista per la realizzazione del 2° Stralcio del 3° Lotto (indicato come lotto 3/2) è di complessive L. 119.271.017.763, di cui L. 76.903.475.202 per lavori.

Stante l'attuale limitazione del finanziamento disponibile l'aggiudicazione verrà però limitata ad uno stralcio funzionale di detto lotto denominato 3/2A contenuto nel limite di L. 65.577.231.411, di cui L. 40.012.101.086 per lavori;

d) all'impresa aggiudicataria dei lavori oggetto del suddetto stralcio 3/2A potranno venir aggiudicati i residui lavori (denominati 3/2B) relativi all'intero stralcio 3/2 con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 12 della legge n. 1/78 e, quindi, in particolare, con il ribasso supplementare non inferiore al 5%, nei termini di cui all'art. 5 della legge n. 584/77.

e) finanziamento: l'opera verrà finanziata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il finanziamento attualmente disponibile ammonta a L. 65.577.231.411;

f) modalità di pagamento: per quanto riguarda le modalità di pagamento si fa riferimento a quanto previsto all'art. 62 del Capitolato Speciale d'Appalto;

g) garanzie: la cauzione definitiva è stabilita in ragione del 5% dell'importo di aggiudicazione, alla quale va aggiunta la cauzione di L. 1 miliardo a garanzia del rispetto dei termini previsti per la deviazione del traffico in corso d'opera.

4. Termini massimi per l'esecuzione: Sono concessi mesi cinquantuno per l'intero semilotto 3/2 e mesi quarantuno per il solo tratto S.S. 14 - Padriciano (stralcio 3/2A) decorrenti dalla data del Verbale di consegna lavori.

Nel calcolo del predetto termine, effettuato secondo i criteri della Circolare A.N.A.S. n. 29 del 23 luglio 1985, si è tenuto conto, ai sensi dell'art. 1 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole quantificati in rispettivamente centottanta e centocinquanta giorni presunti.

5. Imprese ammesse a presentare offerte: Sono ammesse a presentare offerta anche le Imprese riunite che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse.

L'impresa non potrà comunque presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dell'impresa stessa e del o dei raggruppamenti dei quali l'impresa fa parte o dichiara di voler far parte.

Sono ammesse alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 (ora italiana) del 30 agosto 1991.

b) indirizzo cui devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Servizio contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4;

c) domanda in lingua italiana e in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data indicata al successivo punto 11.

8. Domanda di partecipazione: i richiedenti, o in caso di raggruppamento temporaneo d'Imprese, ciascuna delle imprese raggruppate, nella domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche e documentazioni, dovranno:

a) dichiarare di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori, salvo le deroghe previste in caso di imprese riunite, per le seguenti categorie e classifiche:

cat. 1 - Lavori di terra - fino a 6 miliardi;
cat. 4 - Opere speciali in cemento armato - illimitato;
cat. 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari - fino a 9 miliardi;
cat. 15 - Gallerie - illimitato.

Si precisa che la categoria prevalente è la categoria 4, mentre la categoria 1 e 15 sono scorporabili ed i relativi importi ammontano rispettivamente a L. 4.982.526.980 e L. 25.931.050.655;

b) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 — come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 — e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere degli appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982 n. 726, 23 dicembre 1982 n. 936 e 19 marzo 1990 n. 55;

c) dichiarare di possedere idonee referenze bancarie con indicazione degli istituti di credito in grado di rilasciarle;

d) dichiarare la cifra di affari globale (importo che non dovrà essere inferiore a L. 185.000.000.000) ed in lavori (importo non inferiore a L. 140.000.000.000) derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (anni 1988 - 1989 - 1990);

e) dichiarare l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nelle categorie indicate alla precedente lettera a).

Tale importo non potrà essere inferiore rispettivamente a:

Cat. 4 L. 42.000.000.000;
Cat. 15 L. 28.000.000.000;
Cat. 6 L. 9.000.000.000;
Cat. 1 L. 6.000.000.000;

f) dichiarare di aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori d'importo non inferiore a:

Cat. 4 L. 23.000.000.000;
Cat. 15 L. 16.000.000.000;
Cat. 6 L. 5.000.000.000;
Cat. 1 L. 3.000.000.000;

g) indicare l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si prevede l'impiego per l'esecuzione dei lavori e dichiarare di averne la proprietà o l'effettiva disponibilità;

h) dichiarare il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi;

i) dichiarare irrevocabilmente di rendersi responsabili verso la Regione Friuli-Venezia Giulia e l'A.N.A.S. di tutti, nessun escluso, gli obblighi del comune da questo assunti con la convenzione sottoscritta con la suddetta regione in data 24 marzo 1988 e con la convenzione con l'A.N.A.S. dd. 24 ottobre 1980, atti che le partecipanti devono dichiarare espressamente di conoscere, di aver esaminato e di accettare.

Rimane a discrezione del Comune giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il Raggruppamento o l'Impresa candidata e, comunque, la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

9. Modalità di aggiudicazione: i concorrenti dovranno presentare la propria offerta, formulata secondo quanto evidenziato nella lettera d'invito, riferita sia a tutto il semilotto 3/2 sia allo stralcio di detto semilotto denominato 3/2A.

Gli elementi di valutazione dell'offerta più sotto evidenziati verranno applicati con riferimento all'offerta relativa all'intero semilotto 3/2 e in relazione a questo verrà individuata e prescelta l'offerta migliore.

L'aggiudicazione, peraltro, come più sopra già evidenziato, verrà effettuata limitatamente allo stralcio denominato 3/2A.

L'appalto verrà aggiudicato secondo le modalità previste dall'articolo 24 — primo comma — lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa da determinare con l'applicazione congiunta su tutto il semilotto Cattinara-Padriciano (lotto 3/2) dei seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo punti 45;
- b) migliorie tecnologiche e impianti speciali punti 30;
- c) deviazione del traffico in corso d'opera - viabilità sostitutiva punti 10;
- d) sistemazione a discarica dei materiali di risulta punti 10;
- e) tempo di esecuzione punti 5;

a) Il ribasso sarà unico, restando inteso fin d'ora che per i lavori da affidare successivamente, ai sensi dell'art. 5 punto g) della legge n. 584/77 secondo le modalità dell'art. 12 della legge n. 1/78, il miglioramento di tale ribasso non potrà essere inferiore al 5%.

Non saranno — in ogni caso — ammesse offerte in aumento e saranno altresì considerate anomale e quindi escluse dalla gara ai sensi della legge n. 26 aprile 1989 n. 155 le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al 7% della media delle offerte ammesse.

Il punteggio attribuito ad ogni ribasso offerto verrà determinato secondo le seguenti formule:

$$PV = \frac{\text{ribasso medio} - \text{ribasso offerto}}{\text{ribasso medio}}$$

oppure:
$$\frac{\text{ribasso offerto} - \text{ribasso medio}}{\text{ribasso medio}}$$

(qualora il ribasso sia maggiore del ribasso medio)

$$P = \frac{1}{1 + VP} \times 45$$

b) migliorie tecnologiche e impianti speciali. I 30 punti previsti verranno suddivisi tra:

- viadotti punti 16, dei quali 4 punti riservati a migliorie tecnologiche attinenti esclusivamente alla sicurezza;
 - imbocchi delle gallerie punti 3;
 - opere verdi punti 5;
 - sistemi antirumore punti 2;
 - illuminazione punti 4;
- dei quali 1 punto riservato a migliorie tecnologiche attinenti esclusivamente alla sicurezza.

Saranno tenuti in particolare considerazione, per quanto concerne le migliorie tecnologiche, il grado delle migliorie effettivamente ottenute, l'aspetto estetico, funzionale e l'inserimento ambientale delle stesse, la loro durabilità, i conseguenti oneri manutentivi ed il costo delle stesse e,

per quanto concerne gli impianti speciali progettati, la validità funzionale, il valore tecnico, l'inserimento paesaggistico, la durabilità, l'economia gestionale ed il costo delle opere progettate;

c) deviazione del traffico in corso d'opera - viabilità sostitutiva. Saranno tenuti in particolare considerazione la continuità ed il livello di esercizio che le deviazioni, e le tempistiche proposte per le stesse, garantiranno alle varie arterie interessate via via dai lavori, nonché la completezza degli elaborati progettuali;

d) sistemazione a discarica dei materiali di risulta. Saranno tenuti in considerazione la fattibilità pratica, l'economicità, i mezzi di trasporto usati, il «disturbo» in corso d'opera dei trasporti per giungere a discarica e la validità «estetica» della sistemazione della cava di deposito prescelta;

e) termine di esecuzione.

Al minor tempo offerto per la realizzazione del progetto generale (3/2) sarà attribuito il punteggio massimo di punti 5, previa esclusione dalla gara in quanto anomale delle offerte che presenteranno un ribasso del tempo superiore ai sei mesi rispetto a quello indicato dall'Amministrazione. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio sulla base della proporzione lineare e quindi secondo la seguente formula:

$$P = \frac{51 - x \cdot 5}{S \text{ max}}$$

(x = offerta in mesi)

(S max = massimo ribasso in mesi offerto in sede di gara) precisando che al tempo previsto in capitolato e alle offerte che non prevedono riduzione di tempo siano assegnati punti zero.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo decorso un anno dalla data stabilita per il pervenimento delle offerte.

Le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 punto 3 sub 4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dovranno allegare alla propria offerta apposita dichiarazione resa su carta bollata con l'indicazione delle opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo.

L'aggiudicazione definitiva dei lavori e, pertanto, del solo tratto finanziato (dalla S.S. 14 a Padriciano) avrà luogo solo dopo che sarà intervenuta l'approvazione dei risultati della gara da parte della Giunta Regionale.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi si intende condizionata all'ottenimento del parere positivo del Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., al quale l'Amministrazione comunale sottoporrà il progetto risultante vincitore della gara nonché le eventuali varianti allo stesso che si rendessero necessarie in corso d'opera.

L'impresa che si vedrà provvisoriamente aggiudicato l'appalto, dovrà però, prima dell'approvazione regionale di cui sopra e, comunque, entro un massimo di sessanta giorni dall'invito che verrà formulato dall'amministrazione appaltante, presentare tutte le necessarie approvazioni, nulla osta ecc. delle singole autorità alle sue proposte in ordine alle migliorie tecnologiche, alle deviazioni del traffico ed alla sistemazione dei materiali di risulta.

Si precisa che la mancata ottemperanza a quanto sopra sarà motivo per l'esclusione della graduatoria dell'impresa inadempiente.

10. Informazioni. Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi al Comune di Trieste — Struttura operativa grande viabilità - Largo Granatieri n. 2 — 1° piano - stanza n. 203 - telefono (040) 6751 interno 4670 - presso il quale sono in visione gli elaborati progettuali.

11. Pubblicazione. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 12 luglio 1991.

Trieste, 8 luglio 1991

Il sindaco: Richetti

Il segretario generale: Serraglio.

C-22601 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di progettazione ed esecuzione da realizzarsi in Frosinone

1. Ente appaltante. Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Frosinone - Via Marittima, 396 - 03100 Frosinone - Tel. 83731 - Fax 83735.

2. Invio G.U.C.E. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 luglio 1991.

3. Oggetto dell'appalto. Lavori di progettazione ed esecuzione di n. 106 alloggi E.R.P. — sup. compl. mq. 11.105 — da realizzarsi in Frosinone, P.d.z. Selva Polledrara.

Detti alloggi, da realizzarsi a forfait, vanno dislocati su 7 fabbricati di n. 2 o 3 piani oltre il piano terra e le sistemazioni esterne da valutarsi a misura.

Trattasi di un unico lotto di lavori per un importo a B.A. di L. 7.964.437.000.

4. Requisiti di partecipazione. Certificato iscrizione A.N.C. - Cat. 2^a - Classifica corrispondente importo B.A.

5. Tempo esecuzione. Numero trecentottantasei giorni C.E.E. compresa la fase di progettazione esecutiva.

6. Cauzione. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione, secondo modalità che verranno indicate, pari al 5% dell'importo dei lavori aggiudicati.

7. Pagamenti. I lavori finanziati ex lege n. 457/78 - 6 biennio, verranno liquidati in base a stati di avanzamento.

8. Imprese riunite. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Recesso dell'impresa. Decorso un anno dalla presentazione dell'offerta senza che l'Istituto appaltante abbia provveduto alla consegna dei lavori, l'impresa aggiudicataria può ritenersi svincolata dalla propria offerta.

10. Subappalti. L'impresa offerente deve indicare quali lavori intende subappaltare.

11. Offerte in aumento. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Imprese straniere. Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

13. Modalità di aggiudicazione. L'appalto sarà aggiudicato secondo le procedure previste dall'art. 24, primo comma, lettera b), legge n. 584/77 in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

1) progetto redatto secondo le specifiche tecniche contenute nel capitolato prestazionale predisposto dall'ente e soluzioni costruttive proposte;

2) tempo;

3) prezzo.

I punteggi relativi ai citati elementi di valutazione saranno indicati nella lettera di invito.

14. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale all'indirizzo di cui al punto 1 entro il 17 agosto 1991.

Alla domanda deve essere allegato:

a) certificato iscrizione A.N.C.;

b) in caso di imprese riunite, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse;

c) documentazione comprovante la capacità economica e tecnica di cui agli artt. 17 e 18 legge n. 584/77 e precisamente:

possesso di referenze bancarie con la precisazione degli istituti di credito;

copia autenticata o estratto autenticato dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente che la cifra di affari negli ultimi tre esercizi derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, almeno pari a 2,00 (due virgola zero) volte l'importo a base d'asta per la cifra globale, e almeno pari a 1,50 (uno virgola cinquanta) volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria di iscrizione richiesta e dichiarazione del possesso, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 19 legge n. 584/77, di certificati di buona esecuzione relativi a detti lavori comprovanti:

a) importi complessivamente eseguiti nella categoria richiesta almeno pari a 0,60 (zero virgola sessanta) volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione di un lavoro nella categoria richiesta almeno pari a 0,40 (zero virgola quaranta) volte l'importo a base d'asta ovvero di due lavori che complessivamente raggiungono un valore pari a 0,50 (zero virgola cinquanta) volte l'importo a base d'asta.

Detti lavori sono da valutarsi ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a un valore pari a 0,10 (zero virgola dieci) volte la cifra di affari in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

I requisiti su richiesti sono comprovati secondo quanto prescrive il Regolamento all'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

In caso di associazione di imprese, i requisiti finanziari e tecnici — sempreché frazionabili — devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere i suddetti requisiti nella misura del 10%;

curriculum professionale e titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori, nonché curriculum dei dirigenti che formano l'organico dell'impresa;

dichiarazione concernente l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13 legge n. 584/77 e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'A.N.C., ai sensi della legge n. 55/90.

15. Inviti a presentare offerta. Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Frosinone, 10 luglio 1991

Il presidente: Corridore

Il coordinatore generale: Ficco.

S-8400 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di progettazione ed esecuzione da realizzarsi nella provincia di Frosinone.

1. Ente appaltante. Istituto autonomo per le Case Popolari della Provincia di Frosinone, via Marittima 396 - 03100 Frosinone - Tel. 83731 - Fax 83735.

2. Oggetto dell'appalto:

a) lavori di progettazione ed esecuzione di n. 60 alloggi - sup. compl. mq 5.296 - da realizzarsi in Sora, Rione Napoli.

Detti alloggi, da eseguirsi a forfait, vanno dislocati su n. 4 fabbricati di n. 3 piani oltre il piano terra e un piano interrato da destinarsi a parcheggio.

L'appalto comprende la demolizione di n. 5 fabbricati ad un piano esistenti, oltre la realizzazione delle sistemazioni esterne da valutarsi a misura.

Trattasi di un unico lotto di lavori per un importo a B.A. di L. 4.270.038.000.

b) lavori di esecuzione di n. 32 alloggi sup. compl. mq 2.340 - da realizzarsi in Frosinone, via Mola Vecchia e da eseguirsi a forfait. L'appalto comprende le sistemazioni esterne da valutarsi a misura. Importo B.A. L. 1.747.665.000;

c) lavori di esecuzione di n. 24 alloggi - sup. compl. mq 2.400 - da realizzarsi in Pontecorvo, via Cappuccini e da eseguirsi a forfait. L'appalto comprende le sistemazioni esterne da valutarsi a misura. Importo B.A. L. 1.721.266.000;

3. Requisiti di partecipazione. Certificato iscrizione A.N.C. - Cat. 2ª - Classifica corrispondente importo B.A.

4. Tempo di esecuzione:
lavori in Sora: trecento ottantasei giorni CEE compresa la fase di progettazione esecutiva;
lavori in Frosinone e Pontecorvo: trecentoventiquattro giorni CEE.

5. Cauzione. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione, secondo modalità che verranno indicate, pari al 5% dell'importo dei lavori aggiudicati.

6. Pagamenti.
I lavori, finanziati ex lege 457/78-6 biennio, verranno liquidati in base a stati di avanzamento.

7. Imprese riunite. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni e integrazioni.

8. Recesso dell'impresa. Decorso un anno dalla presentazione dell'offerta, senza che l'Istituto appaltante abbia provveduto alla consegna dei lavori, l'impresa aggiudicataria può ritenersi svincolata dalla propria offerta.

9. Subappalti. L'impresa offerente deve indicare quali lavori intende subappaltare.

10. Imprese straniere. Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

11. Modalità di aggiudicazione:
Sora: l'appalto sarà aggiudicato secondo le procedure previste dall'art. 24 primo comma lettera b) legge n. 584/77 in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

1) progetto redatto secondo le specifiche tecniche contenute nel capitolato prestazionale predisposto dall'Ente e soluzioni costruttive proposte;

2) tempo;

3) prezzo;

Frosinone e Pontecorvo: l'appalto sarà aggiudicato secondo le procedure previste dall'art. 24 primo comma lettera b) legge n. 584/77 in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

1) soluzioni costruttive proposte sulla base del progetto e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato prestazionale dell'Ente;

2) tempo;

3) prezzo.

I punteggi relativi ai citati elementi di valutazione saranno indicati nella lettera di invito.

12. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale all'indirizzo di cui al punto 1. entro il 17 agosto 1991.

Alla domanda deve essere allegato:

a) certificato iscrizione A.N.C.;

b) in caso di imprese riunite, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse;

c) documentazione comprovante la capacità economica e tecnica di cui agli artt. 17 e 18 legge n. 584/77 e precisamente:
possessione di referenze bancarie con la precisazione degli istituti di credito;

copia autenticata o estratto autenticato dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, nell'ultimo quinquennio almeno pari a 1,00 (uno virgola zero) volte l'importo a B.A.;

dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a 0,10 (zero virgola dieci) volte l'importo della cifra di affari in lavori di cui sopra.

I requisiti su richiesti sono comprovati secondo quanto prescrive il regolamento all'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172. In caso di associazione di imprese, i requisiti finanziari e tecnici - sempreché frazionabili - devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale accumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere i suddetti requisiti nella misura del 10%;

curriculum professionale e titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori, nonché curriculum dei dirigenti che formano l'organico dell'impresa;

dichiarazione concernente l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13 legge n. 584/77 e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'A.N.C., ai sensi della legge n. 55/90;

dichiarazione relativa alle dotazioni tecniche;

elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni.

13. Inviti a presentare offerta. Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Frosinone, 10 luglio 1991

Il presidente: Corridore

Il coordinatore generale: Ficco.

S-8401 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Area di Massa Carrara

Carrara, via Don Minzoni, 3

L'U.S.L. n. 2 - Area di Massa Carrara (Tel. 0585-7671), indice gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera di n. 1 Angiografo Digitale per il P.O. di Carrara.

La gara sarà tenuta a norma dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del RGCS approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dall'art. 15 lettera b) della legge 30 maggio 1981, n. 113.

La fornitura è assistita da contributo regionale di L. 1.000.000.000 IVA inclusa.

Consegna franco magazzino dell'U.S.L. nei termini stabiliti nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione redatte in carta libera e in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. (tel. 0585-7671) entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 agosto 1991.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 30 settembre 1991.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

2) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (art. 11 legge n. 113/81);

3) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

4) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 3 dovrà essere dimostrato con la presentazione dei seguenti documenti da allegare alla richiesta d'invito:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente l'importo globale delle forniture e l'importo realtivo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1988-1989-1990);

3) descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, distributiva e di assistenza tecnica.

Il capitolato speciale e le norme tecniche sono depositati presso l'U.O. di provveditorato in via Alberica 50 - 54100 Massa (tel 0585-4931).

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 luglio 1991.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti all'art. 15 lett. b) della legge 113/81 sulla base dei seguenti elementi considerati nel loro ordine di importanza:

1) qualità;

2) prezzo e assistenza tecnica.

La domanda di partecipazione non è in alcun caso vincolante per l'U.S.L., ai sensi dell'art. 68 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Carrara, 6 luglio 1991

Il presidente: Perfetti.

C-22602 (A pagamento).

COMUNE DI RAPONE (Provincia di Potenza)

Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, che con delibera consiliare n. 14 del 27 marzo 1991, esecutiva, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di «Costruzione della strada di Collegamento Scalo F.S. - Area insediamenti industriali nel Comune di Rapone.

La gara è stata esperita con il metodo di cui all'art. 24 lett. b) legge n. 584/77.

Imprese invitate: 1) Arcasensa Agostino-Avigliano; 2) Edilquattro Costruzioni S.r.l. Bella; 3) CIC costruzioni in Cemento-Matera; 4) Petruzzelli Vito-Atella; 5) Cervino Giuseppe-Roccanova; 6) Rubicondo Donato-Melfi; 7) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 8) Salinardi Giuseppe-Ruoti; 9) Sicem-Genova; 10) Leandri S.r.l.-Lecce; 11) Edilforreste-Genova; 12) Cesam Costruzioni-Ferrara; 13) cav. uff. Germano Belli-Chieti Scalo; 14) Galasso Vincenzo-Avigliano; 15) CCPL-Reggio Emilia; 16) Toto S.p.a. - Chieti Scalo; 17) CO.PRO.LA-Bari; 18) C.E.R. - Potenza.

Imprese partecipanti: Arcasensa Agostino, Edilquattro Costruzioni, CIC costruzioni in cemento, Petruzzelli Vito, Rubicondo Donato.

Impresa aggiudicataria: Arcasensa, Agostino con il punteggio di 87,818/100.

Rapone, 4 luglio 1991

Il sindaco: Amendola.

C-22603 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia Vicenza)

Appalto lavori di costruzione di un complesso sportivo natatorio e per il tempo libero - Primo lotto (prot. n. 8258).

Il sindaco in relazione all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociale, avvisa che alla gara d'appalto per i lavori di costruzione di un complesso sportivo natatorio e per il tempo libero primo lotto sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) CO.VE.CO. via Ulloa, 5 - Venezia Marghera;
- 2) Sirio S.c.r.l., via Buozi, 3 - Cavriago (Reggio Emilia);
- 3) Pozzobon Oscar S.p.a. via Marinaldi, 87 - Bassano del Grappa (Vicenza);
- 4) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a., via Vicenza - Marostica;
- 5) Ondaclear S.p.a., via Archimede, 112 - Roma;

All'appalto concorso hanno presentato offerta le seguenti ditte, i cui indirizzi sono sopra riportati: in associazione temporanea d'impresa;

Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. e Sirio S.c.r.l.

I lavori sono stati quindi aggiudicati alla ditta Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. in associazione temporanea d'impresa con la ditta Sirio S.c.r.l.

Il sindaco: Zanni.

C-22657 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Le seguenti specialità medicinali, già registrate, nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, a nome della Vis Farmaceutici S.p.a. - Istituto Scientifico delle Venezie, con sede e domicilio fiscale in Padova, viale dell'Industria, 56, codice fiscale 00208120287, sono ora registrate, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a nome della Pharmavis S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Padova, viale dell'Industria, 54, codice fiscale 02440980288, la quale è autorizzata a produrle nella medesima officina farmaceutica, sita in Padova, viale dell'Industria 54, ove già ne veniva effettuata la preparazione.

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Bilarvis:</i> 40 confetti	018363046	0KJDP6
<i>Cim vis:</i> 50 compresse da 50 mg	007122017	06TC31
<i>Enterosil:</i> 25 compresse da 10 mg	024661011	0RJM0M
<i>Sedital:</i> 20 confetti	006591010	0694K2
<i>Vitamina B1:</i> 20 confetti mg 50	08564015	085C9H
<i>Vitamina C:</i> 10 compresse mg 500	008565018	085D8U
<i>Vitamina PP:</i> 20 compresse mg 200	008192915	07U00H

Nulla è innovato in ordine ai prezzi dei prodotti in questione.

La predetta ditta Pharmavis S.r.l. è autorizzata ad apportare sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità di cui trattasi le modificazioni concernenti il trasferimento di registrazione.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e del decreto ministeriale 28 luglio 1984 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984 si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione dei prodotti di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 10 giugno 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22574 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Serfoxine» (fosfoserinato di piridossina), compresse da mg 300 e fiale × ml 3, nelle confezioni sottospecificate, già registrata a nome della società Poli Industria Chimica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza Agrippa, 1, codice fiscale 00746490150, è ora registrata a nome della società Dorom S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Agrippa, 1, codice fiscale 09300200152, la quale è autorizzata a produrla presso l'officina farmaceutica comune Poli S.p.a. - Dorom S.r.l., sita in Quinto de' Stampi di Rozzano (Milano), via Volturmo, 48, ove già ne veniva effettuata la produzione.

La società Dorom S.r.l. è autorizzata, altresì, a modificare gli eccipienti della preparazione fiale × ml 3 come di seguito indicato: eliminazione di sodio formaldeide solfossilato ed aggiunta di sodio metabisolfito e di sodio edetato.

Alle confezioni della specialità medicinale in parola restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 compresse × mg 300	023680022	0QLP0Q
6 fiale × ml 3	023680046	0QLPIG

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto in parola sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

I lotti della preparazione fiale × ml 3, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22575 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ciba Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese) s.s. 233, km 20,5, codice fiscale 00826480154, è autorizzata a far produrre e confezionare dalla ditta La Far S.r.l. nell'officina farmaceutica comune La Far S.r.l. - Pierzoo Rhone Merieux S.p.a., sita in Milano, via Noto, 7, la specialità medicinale denominata «Resyl DM» (farmaco di automedicazione), nella sottocitata preparazione e confezione, fermi restando i controlli nell'officina farmaceutica consortile Ciba Geigy S.p.a. - Zyma S.p.a., sita in Milano, via Benadir, 5.

Alla confezione della preparazione medesima viene confermato il codice a fianco riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone ml 100 di sciroppo	025823028	0SNITN

Il prezzo di vendita al pubblico della suddetta confezione è di L. 4.000, come indicato dalla ditta interessata, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

Ferma restando la responsabilità della ditta La Far S.r.l., limitatamente alle operazioni essa affidate, la ditta Ciba Geigy S.p.a., è, comunque, responsabile della produzione e del controllo, oltretutto del commercio del prodotto sopra specificato.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22577 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Schering S.p.a., codice fiscale 00750320152, con sede e domicilio fiscale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Pernexin Folinico» nelle preparazioni e confezioni sottospecificate.

La succitata ditta Schering S.p.a. è, altresì, autorizzata a produrre la specialità medicinale di cui trattasi con le seguenti modalità:

preparazione compresse: produzione presso la propria officina farmaceutica, sita in Segrate (Milano);

preparazione bustine monodose di granulare: produzione presso la succitata officina farmaceutica propria, effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (imbustamento) presso l'officina farmaceutica della ditta S.I.I.T. S.r.l., sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Ludovico Ariosto, 50/60;

preparazione flaconcini monodose di soluzione: produzione presso l'officina farmaceutica della ditta Farmades S.p.a., sita in Roma, via Tor Cervara, 282, esecuzione dei controlli presso la succitata officina farmaceutica propria.

Ferme restando le responsabilità della ditta SIIT S.r.l. per l'effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento e della ditta Farmades S.p.a. per le fasi produttive ad esse affidate, la ditta Schering S.p.a. è comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

Alle confezioni della specialità medicinale predetta sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 flaconi monodose da ml 15 di soluzione con annesso tappo serbatoio	025942018	0SRQ02
12 bustine monodosi bicompartimentali da 8 d di granulare	025942020	0SRQ04
12 compresse masticabili in blister	025942032	0SRQ0J

Le confezioni succitate sono collocate nella classe d) di cui al comma 4 dell'art. 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti in L. 21.170 per la confezione codice 025942018, in 21.440 per la confezione codice 025942020 e in L. 20.900 per la confezione codice 025942032, come indicati dalla ditta in conformità al provvedimento CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22576 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ciba Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), s.s. 233, km 20,5, codice fiscale 00826480154, è autorizzata a far produrre la preparazione gocce uso orale al 2%, nella sottocitata confezione, della specialità medicinale denominata: «Ludiomil» (maprolitina resinato), oltre che nell'officina farmaceutica consortile Ciba Geigy S.p.a. - Zyma S.p.a. sita in Milano, via Benadir, 5 anche in quella della Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., sita in Settimo Milanese (Milano), via E. Fermi, 50, fermi restando i controlli nell'officina farmaceutica consortile suddetta.

Alla confezione della preparazione medesima viene confermato il codice a fianco riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone gocce da 50 ml al 2% uso orale	023207071	0Q474Z

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dal provvedimento CIP in vigore.

Ferma restando la responsabilità della ditta Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., limitatamente alle operazioni ad essa affidate, la ditta Ciba Geigy S.p.a., è, comunque, responsabile della produzione e del controllo, oltreché del commercio del prodotto sopra specificato.

(Omissis).

Roma, 10 giugno 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22578 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Stabilimento Chimico Farmaceutico Marco Antonetto S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Torino, via Arsenale, 29 - codice fiscale 00525530010 è autorizzata a porre in vendita la preparazione compresse aroma menta da g 1,20, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata: «digestivo Marco Antonetto» farmaco di automedicazione da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita presso la sede succitata.

Alla confezione della preparazione di cui trattasi, che è collocata nella classe di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, relativa ai farmaci di automedicazione, è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
45 compresse aroma menta × g 1,20	015045040	0GC4FJ

Il prezzo di vendita per la predetta confezione è stabilito in L. 5.000, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

La preparazione suindicata costituisce categoria ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 480.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 21 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22584 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Artigiano di Perini Cesare - codice fiscale PRNCSR46A16E897W - con sede e domicilio fiscale in Levata di Curtatone (Mantova) - via della Repubblica 14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Rat Stop Rodenticida Naxo Paraffinato» preparato nell'officina della ditta medesima, della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16286.

(Omissis).

Roma, 29 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22572 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Artigiano di Perini Cesare - codice fiscale PRNCSR46A16E897W - con sede in Levata di Curtatone (Mantova) - via della Repubblica 14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Rat Stop S» preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16287.

(Omissis).

Roma, 29 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22573 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Bea Ltda - S. Paulo (Brasile) rappresentata in Italia dalla ditta Tecnogamma S.n.c., codice fiscale 05348950015 con sede e domicilio fiscale in settimo Torinese (Torino), via Regio Parco 77, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Beacath Carbonium Pas» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato e già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è attribuito il n. 16417.

(Omissis).

Roma, 18 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22579 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Bea Ltda - S. Paulo (Brasile) rappresentata in Italia dalla ditta Tecnogamma S.n.c., codice fiscale 05348950015 con sede e domicilio fiscale in settimo Torinese (Torino), via Regio Parco 77, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Beacath Carbonium ACT» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato e già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è attribuito il n. 16415.

(Omissis).

Roma, 18 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22580 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Minimed Technologies, Sylmar Ca (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Comar Cardio Technology S.r.l. - codice fiscale 07668010585 - con sede e domicilio fiscale in 00143 Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 70, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Catetere per Infusione Sottocutanea» preparato nella officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'impiego.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16436.

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22581 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Zhermack S.n.c., codice fiscale 00594630295 con sede e domicilio fiscale in Badia Polesine (Rovigo), via Bovazecchino, 100, alla ditta Denit S.r.l., codice fiscale 06308260154 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Zara, 52 per i presidi medico chirurgici denominati: «Busena» reg. 15999 - «Pulpispad» reg. n. 16000, prodotti dalla ditta Labaoratoires Spad con sede in Quetigny Cedex (Francia), importati già pronti e confezionati per l'uso e già registrati a nome della ditta stessa.

La predetta ditta è autorizzata ad apportare sulle etichette e sui fogli illustrativi, con i quali i prodotti dovranno essere posti in commercio, le modifiche relative alla nuova rappresentanza.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 17 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22582 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, con sede e domicilio fiscale in Perugia, via Salvemini, 1 - codice fiscale 00150090546 è autorizzata a porre in vendita il vaccino per uso veterinario denominato «Parvovax» vaccino vivo attenuato per la prevenzione della parvovirosi del cane, nelle seguenti confezioni: 1 flacone da una dose di liof. + 1 solv., 10 flaconi di liof. + 10 flaconi di solv. e 100 flaconi di liof. + 100 flaconi di solv., da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la sede suindicata.

La suddetta specialità è registrata al n. 27.363.

Il prezzo di vendita al pubblico e di L. 12.000 per la confezione da 1 dose, L. 95.000 per la confezione da 10 flaconi e L. 800.000 per la confezione da 100 flaconi, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 17 ottobre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22583 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

(Omissis).

Decreta:

La ditta ACS - Advanced Cardiovascular System, Inc., Mountain View, Ca (U.S.A.), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cardiotec S.r.l. - Codice fiscale 05623850582 - con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano Laziale (Roma), piazza G. Donizzetti n. 8, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Catetere per Dilatazione Coronarica - ACS» preparato nella officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'impiego;

Il presidio suddetto è registrato al n. 16437.

(Omissis).

Roma, 31 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22587 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera OMC - Laguna Hills, California (USA) rappresentata in Italia dalla Omnimedical S.r.l. - Codice fiscale 01044400479 con sede e domicilio fiscale in Pistoia, via traversa Luca Signorelli 5, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Omni II» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16557.

(Omissis).

Roma, 3 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22588 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

(Omissis).

Decreta:

La società Vetem S.p.a., codice fiscale 01988770150, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, Foro Bonaparte n. 31, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario denominata: «Trimesul» soluzione iniettabile nelle confezioni da 1 flacone da 100 ml, 200 ml e 500 ml, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Farmitalia Carlo Erba - Vetem sita in Porto Empedocle (Agrigento), lungomare Pirandello.

La specialità medicinale per uso veterinario in parola è registrata al n. 27.589, ai prezzi di L. 11.500, di L. 21.500 e di L. 50.000 rispettivamente per le confezioni da 1 flacone da 100 ml, 1 flacone da 200 ml e da 1 flacone da 500 ml, come indicato dalla società in conformità al provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 3 agosto 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22589 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Stabilimento Chimico Farmaceutico Marco Antonetto S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Torino, via Arsenale, 29 - codice fiscale 00525530010 è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Modula 625» (calcio policarbofil) nella preparazione e confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica della società medesima, sita nelle sede succitata.

Alla confezione della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
36 compresse × g. 0,88 in blister	027928011	0UN9GC

La succitata confezione è collocata nella classe di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, relativa ai farmaci di automedicazione.

Il prezzo di vendita al pubblico della predetta confezione è stabilito in L. 12.500, come indicato dalla società interessata in conformità al provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 4 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22585 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Mc Neil Consumer Products Company con sede in Fort Washington - Pennsylvania - USA, rappresentata in Italia dalla società Johnson e Johnson S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Ardeatina Km 23,500, località S. Palomba, codice fiscale 00407560580, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «pediacare raffreddore» per esclusivo uso pediatrico, nella preparazione e confezione sottospecificata.

La specialità medicinale di cui trattasi, prodotta presso l'officina farmaceutica della società estera Mc Neil Consumer Products Company, sita in Campo Hil Road Fort Washington - Pennsylvania - USA, verrà importata in Italia già confezionata e pronta per la vendita.

Ogni lotto di prodotto finito importato, prima della sua immissione in commercio, deve essere sottoposto dalla ditta Janssen Farmaceutici S.p.a., nell'officina farmaceutica consortile Janssen S.p.a. - Cilag S.p.a., sita in Latina, via C. Janssen a tutti i controlli previsti nella documentazione clinico-farmaceutica presentata a corredo della domanda di registrazione.

All'unica confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio.

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone da ml 120 di soluzione orale per esclusivo uso pediatrico	027470018	0U6B62

La confezione di cui trattasi è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito in L. 7.000, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

- 1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;
- 2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 4 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22586 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3 - codice fiscale 00395270481 è autorizzata a modificare la composizione degli eccipienti (eliminazione di carbonato di calcio ed amido; aggiunta di mannite, polivinilpirrolidone, crosopovidone; variazione quantitativa di cellulosa microgranulare, lattosio, talco, glicerilmonostearato, silice, biossido di titanio, polietilenglicole 6000, olio di ricino e copolimero di metacrilati) della specialità medicinale denominata «Digestopan», capsule nelle confezioni sottoindicate, registrata, a tutti gli effetti di legge, a nome della ditta succitata e prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la suddetta sede.

La specialità medicinale di cui trattasi è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Alle confezioni della predetta specialità medicinale sono attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone da 30 capsule	018808042	0KXZ7B
flacone da 50 capsule	018808055	0KXZ7R

I prezzi di vendita al pubblico sono di L. 7.500 per la confezione codice 018808042 e di L. 12.000 per la confezione codice 018808055, come indicato dalla ditta interessata in conformità al provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

Le confezioni della specialità medicinale medesima contenenti gli stampati contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti, devono essere immediatamente ritirate dal commercio.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22590 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Macroral» (miocanicina), nelle preparazioni e confezioni sottoespecificate, già registrata a nome della ditta Dr. L. Zambelletti S.p.a. - codice fiscale 03524320151 con sede e domicilio fiscale in Baranzate (Milano), via Zambelletti, 1 è ora registrata a nome della ditta Istituto Farmaco Biologico Malesci S.p.a. - codice fiscale 00408570489 con sede e domicilio fiscale in Firenze, via Porpora, 22/24.

La ditta è, altresì, autorizzata a modificare gli eccipienti (variazione di E 110 ed aggiunta di E 127) della preparazione compresse mg 600 ed il confezionamento (sostituzione del cucchiaino con misurino dosatore) della preparazione granulato per sciroppo estemporaneo.

A ciascuna confezione della predetta specialità medicinale resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
12 compresse mg 300	025320019	0S4QLM
12 compresse mg 600	025320021	0S4QLP
12 bustine monodosi granulato mg 300	025320033	0S4QM1
12 bustine monodosi granulato mg 600	025320045	0S4QMF
flacone g. 30 granulato per sciroppo estemporaneo	025320058	0S4QMU

I prezzi di vendita al pubblico sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

I lotti delle preparazioni compresse mg 600 e granulato per sciroppo estemporaneo, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti gli uni la composizione in eccipienti e gli altri il confezionamento precedentemente autorizzati, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La ditta è, altresì, autorizzata a porre in vendita la preparazione 8 bustine monodosi granulato mg 900.

All'unica confezione della preparazione in parola viene attribuito il codice di seguito riportato, costituente a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
8 bustine monodosi granulato mg 900	025320060	0S4QMW

La confezione suddetta è collocata nella classe *a*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 con applicazione del disposto dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985, (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985) a decorrere dal 1° giugno 1991.

Si applicano la quota fissa per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico della succitata preparazione è stabilito, come da provvedimento CIP 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 22.300.

La preparazione granulato mg 900 costituisce serie di categoria, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

La ditta Istituto Farmaco Biologico Malesci S.p.a. è autorizzata a far produrre la specialità medicinale, in tutte le sue preparazioni e confezioni, presso l'officina farmaceutica della ditta A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., sita in Firenze, via Sette Santi, 3 con effettuazione dei controlli presso la propria officina farmaceutica, sita in Firenze, via Paisiello, 8/10.

Ferme restando le responsabilità della ditta A. Menarini S.r.l. per le fasi produttive ad essa affidate, la ditta Malesci S.p.a. è comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

Per la preparazione di cui trattasi (bustine monodorgran mg 900) l'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 7 maggio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22591 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratori Guidotti S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste, 40, codice fiscale 00678100504, è autorizzata a fare produrre e confezionare nell'officina farmaceutica della ditta Abbot S.p.a. sita in Campoverde di Aprilia (Latina), la specialità medicinale denominata: «Macladin» (claritromicina) nella sottocitata preparazione e confezione, fermi restando i controlli nell'officina farmaceutica della ditta titolare della registrazione, sita in Pisa, via Trieste, 40.

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
8 compresse da 250 mg	027530017	0U84T1

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 35.540.

Ferma restando le responsabilità della ditta Abbot S.p.a. limitatamente alle operazioni ad essa affidate, la ditta Laboratori Guidotti S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione e del controllo, oltretutto del commercio del prodotto sopra specificato.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22592 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Artigiano di Perini Cesare codice fiscale PRNCSR46A16E897W - con sede e domicilio fiscale in Levata di Curtatone (Mantova), via della Repubblica, 14 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Rat Stop P» preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16285.

(Omissis).

Roma, 29 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-22571 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1991 riguardante UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1991 alla pagina n. 33,

al primo comma, 5° e 6° rigo: «Dell'importo a base d'asta di L. 7.165.729.366 di cui L. 4.780.882.556 per la catg. 5A e L. 857.000.810 per la catg. 5C»;

Il testo esatto è: «Dell'importo a base d'asta di L. 7.165.729.366, di cui L. 4.780.882.556 per la catg. 2, L. 1.527.846.000 per la catg. 5A e L. 857.000.810 per la catg. 5C»;

all'undicesimo comma, punto B, terzo rigo: «è di lire 750 miliardi»;

Il testo esatto è: «lire 750 milioni».

Invariato il resto.

C-22593 (A pagamento).

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BAFFIN - S.p.a.	2
BANCO DI SICILIA Amministrazione centrale Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità	4
BANCO DI SICILIA Amministrazione centrale Sezione di Credito Industriale.	4
CERVE - S.p.a.	2
CREDITART - S.p.a.	2
DE LANGLADE & GRANCELLI - S.p.a.	4
FINTECH - S.p.a. Industria Manufatti di Cemento e Costruzioni Edili.	6
FUNIVIE VAL VENY - S.p.a.	1
GIANESE - S.r.l.	5
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA Sezione Opere Pubbliche	4
MARIOTTI GIUSEPPE & FIGLI - S.p.a.	2
NETTA VESPIGNANI - S.p.a.	2
RDB COSTRUZIONI - S.r.l.	5
RDB PREFABBRICATI - S.r.l.	5
RISTOR CAR - S.r.l.	6
ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.	2
SAN PAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO	3
SOCIETÀ SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l.	6
W. RILBERT - S.r.l.	4

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRILUI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE

- Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Allieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovo SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 		<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 7 0 9 1 *

L. 2.600